



LA NUOVA IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA

APPROFONDIMENTI DI GIURISPRUDENZA RECENTE DELLA SUPREMA CORTE DI CASSAZIONE

SENTENZE RECENTI DELLA CORTE DI CASSAZIONE SULLE ELUSIONI IMU DELLE «FINTE» ABITAZIONI PRINCIPALI

- SENTENZE N. 4166 E N. 4170 DEL 19 FEBBRAIO 2020
(La Cassazione ha confermato che l'esenzione IMU per abitazione principale non è applicabile se manca il requisito della residenza anagrafica e della dimora abituale di entrambi i coniugi legalmente non separati nello stesso immobile per cui viene richiesto il beneficio)
- SENTENZA N. 20130 DEL 24 SETTEMBRE 2020
(La Cassazione ha confermato che l'esenzione IMU per l'abitazione principale non è applicabile neppure nel caso in cui i coniugi abbiano stabilito le rispettive residenze in Comuni diversi per motivi di lavoro)
- SENTENZA N. 15988 DEL 27 LUGLIO 2020
(La Cassazione ha confermato che non è applicabile l'esenzione per abitazione principale di un immobile inserito in un Trust)

SENTENZE FONDAMENTALI DELLA CORTE DI CASSAZIONE SUL CONCETTO DI PERTINENZA CIVILISTICA E TRIBUTARIA

- Definizione tributaria della pertinenza ai fini IMU, Art. 1 c. 741 lettera b) della L. n. 160/2019:
*«Per **pertinenze** dell’abitazione principale si intendono esclusivamente quelle classificate nelle categorie catastali C/2, C/6 e C/7, nella misura massima di un’unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali indicate, anche se iscritte in catasto unitamente all’unità ad uso abitativo»*
- SENTENZA N. 15668 DEL 23 GIUGNO 2017
(La Cassazione ha confermato che un immobile è considerato pertinenza, nel caso di rispetto rigoroso del vincolo di destinazione al servizio dell’abitazione previsto dall’art. 817 del Codice Civile. La pertinenza deve inoltre essere contigua all’abitazione (requisito della contiguità spaziale)
- SENTENZA N. 24104 DEL 13 NOVEMBRE 2009
(La Cassazione ha confermato che la pertinenza deve arrecare una utilità al bene principale e deve essere presente un vincolo di accessorietà durevole superabile soltanto con radicali trasformazioni. La pertinenza e l’abitazione principale devono inoltre appartenere allo stesso proprietario.

SENTENZE RECENTI DELLA CORTE DI CASSAZIONE SU RIDUZIONI E ESENZIONI IMU

- SENTENZA N. 21465 DEL 6 OTTOBRE 2020

(La Cassazione ha confermato che l'omessa dichiarazione ai fini IMU, genera decadenza del beneficio anche se originariamente spettante e che l'omessa presentazione della dichiarazione non è sanabile con il ravvedimento operoso e quindi, se effettuato, non produce alcun effetto retroattivo rispetto alle riduzioni IMU)

- SENTENZA N. 3275 DEL 5 FEBBRAIO 2019

(La Cassazione ha confermato che per gli immobili pubblici, l'esenzione spetta soltanto se l'immobile adibito ad un compito istituzionale è riferibile in via diretta ed immediata allo stesso ente che lo possiede)

- SENTENZA N. 18831 DEL 10 SETTEMBRE 2020

(La Cassazione ha confermato che gli istituti religiosi pagano l'IMU sugli immobili in cui svolgono attività ricettive e scolastiche di natura economica, rivolte a un pubblico indifferenziato e con tariffe non simboliche, seppure con finalità solidaristiche.